



Camera di Commercio
Cremona

Ufficio Statistica e studi

DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI

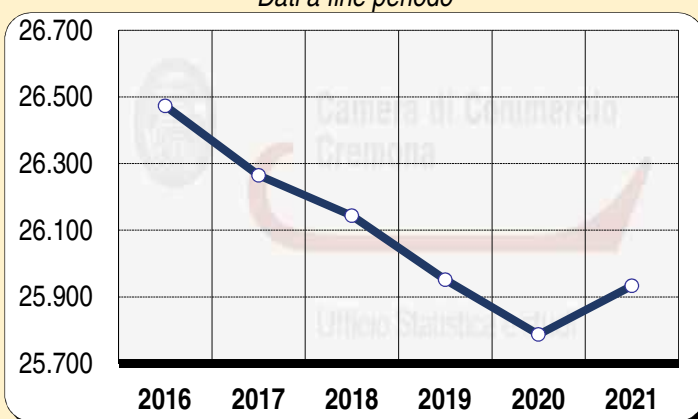
- 4° trimestre 2021 -

Imprese nel complesso

Alla fine di dicembre 2021, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale della provincia di Cremona risulta composto da 28.979 unità, delle quali sono 25.933 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative, al netto delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e quelle in via di scioglimento o di chiusura.

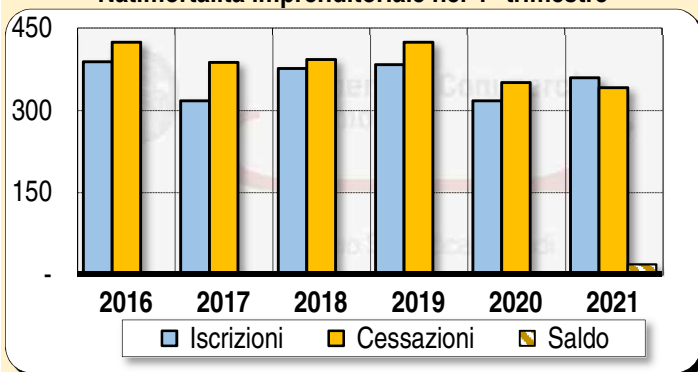
Numero delle imprese attive nel 4° trimestre

Dati a fine periodo



Il numero delle imprese attive registra, nei confronti della stessa data dell'anno precedente, una crescita di 146 unità, pari al 0,6%. Si tratta di una conferma del trend positivo iniziato il secondo trimestre che ha permesso di raggiungere una consistenza prossima ai livelli pre-pandemici del 2019. I prossimi mesi diranno se si tratta di un dato sporadico o di una vera e propria inversione di tendenza di un processo determinato dal saldo tra i provvedimenti amministrativi di iscrizione e di cancellazione, al quale vanno aggiunti i passaggi di alcune imprese dallo stato di attività ad altri - inattività, sospensione, liquidazione, con procedure concorsuali - che generano ulteriori effetti depressivi sullo *stock* delle unità economicamente operative.

Natimortalità imprenditoriale nel 4° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel periodo da settembre a dicembre 2021, si rileva una prevalenza dei provvedimenti di iscrizione (359) rispetto alle cessazioni (341), che determina un saldo demografico positivo di 18 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2020, le nuove iscrizioni aumentano del 13%, mentre i provvedimenti di segno opposto diminuiscono del 2,6%. (Rispetto al 2019, periodo pre covid, le iscrizioni diminuiscono del 6% e le cessazioni del

19,6%)

Natimortalità imprenditoriale nel 4° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2018	26.144	376	392	-16	-0,1%	1,3%	1,3%
2019	25.951	383	424	-41	-0,1%	1,3%	1,5%
2020	25.787	317	350	-33	-0,1%	1,1%	1,2%
2021	25.933	359	341	+18	+0,1%	1,2%	1,2%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il tasso demografico di crescita calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio trimestre è del +0,1%. Esso è determinato da un tasso di natalità e di mortalità dell'1,2% del tutto in linea con quelli dell'analogo periodo degli anni precedenti.

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, per le società di capitali si registra ancora un saldo annuo positivo di 278 unità che significa un ulteriore aumento del 5,8%. Riguardo alle altre principali tipologie giuridiche, le variazioni sullo stesso periodo del 2020 sono invece ancora una volta nulle o negative. Tra le imprese individuali si riscontra una leggera diminuzione (-0,1%), mentre le società di persone registrano un saldo negativo di 105 imprese, pari al -2,0%. Lo *stock* della categoria residuale delle "altre forme" che costituisce solo il 2,3% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., diminuisce su base annua dell'1,9%. Le imprese individuali, a fine dicembre 2021, costituiscono il 58% del totale, le società di persone il 20%, e quelle di capitali il 19,5%.

Consistenze per forma giuridica - 4° trimestre

Forma giuridica	2020	2021	Saldo	Saldo %
Società di capitali	4.782	5.060	+278	+5,8
Società di persone	5.294	5.189	-105	-2,0
Imprese individuali	15.091	15.076	-15	-0,1
Altre forme	620	608	-12	-1,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità imprenditoriale all'interno delle varie attività economiche esercitate, è reso arduo dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, soprattutto società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice relativo all'attività economica esercitata. Con il perfezionamento della loro posizione, tali imprese si distribuiranno successivamente nelle varie sezioni di attività, alterandone le relative consistenze, ma ovviamente senza più costituire nuove iscrizioni.

Imprese attive per sezione d'attività economica - 4° trimestre

Attività	2020	2021	Saldo	Saldo %
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.713	3.654	-59	-1,6
C - Attività manifatturiere	2.851	2.834	-17	-0,6
F - Costruzioni	4.328	4.393	+65	+1,5
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.938	5.902	-36	-0,6
H - Trasporto e magazzinaggio	659	647	-12	-1,8
I - Servizi di alloggio e ristorazione	1.781	1.802	+21	+1,2
J - Servizi di informazione e comunicazione	494	498	+4	+0,8
K - Attività finanziarie e assicurative	640	661	+21	+3,3
L - Attività immobiliari	1.403	1.433	+30	+2,1
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	830	893	+63	+7,6
N - Servizi alle imprese	813	831	+18	+2,2
S - Altre attività di servizi	1.469	1.484	+15	+1,0
Totale	25.787	25.933	+146	+0,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Pertanto, il saldo demografico determinato dalla differenza tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel trimestre non può dare informazioni affidabili sull'effettiva dinamica imprenditoriale. Quest'ultima, come risulta dalla tavola riportata relativa alle attività economiche numericamente più consistenti in provincia di Cremona, viene invece inquadrata più correttamente attraverso la differenza tra le consistenze a fine trimestre e quelle alla stessa data dell'anno prima, al fine di evitarne le alterazioni dovute esclusivamente a fattori di carattere stagionale.

Come si vede, sono otto le sezioni di attività in crescita, e quattro quelle che perdono consistenza

su base annua. In crescita si confermano le attività professionali (+7,6%), le attività finanziarie e assicurative (+3,3%), i servizi alle imprese (+2,2%) e le attività immobiliari (+2,1%), i pubblici esercizi (+1,2%) e i servizi di informazione e comunicazione (+0,8%). Tra quelle in calo, il dato peggiore si trova nei trasporti (-1,8%) e in agricoltura (-1,6%).

Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni.

Occupazione per sezione di attività economica - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.654	8.064	2,2
C Attività manifatturiere	2.834	28.999	10,2
F Costruzioni	4.393	8.889	2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.902	13.639	2,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	1.802	6.657	3,7
Q Sanità e assistenza sociale	220	5.701	25,9
Totale	25.933	93.688	3,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari al 31% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,3 addetti, mentre nel manifatturiero questa sale a 10,2. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in poco più di 200 unità, sono impiegate 5700 persone. La media complessiva di addetti per impresa, si conferma del 3,6%.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Per quanto riguarda le aperture di procedure fallimentari, nel periodo da ottobre a dicembre 2021 se ne sono contate 7, mentre nel trimestre precedente se ne erano registrate 15 e nell'analogo periodo dell'anno prima, 10.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Trimestre	Altre procedure	Concordati	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni
3° trim. 2020	-	1	6	50
4° trim. 2020	-	-	10	135
1° trim. 2021	-	1	22	118
2° trim. 2021	-	1	9	47
3° trim. 2021	1	-	15	49
4° trim. 2021	-	-	7	123

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

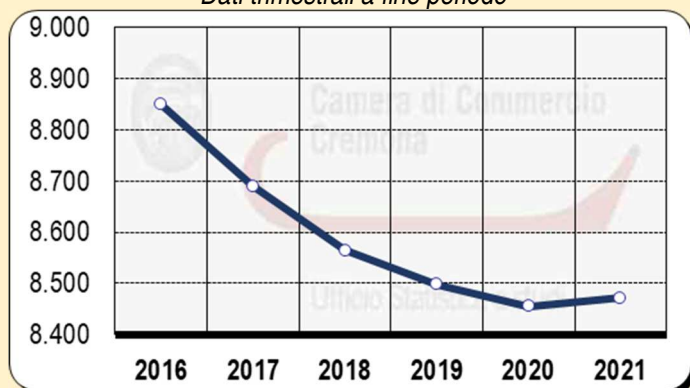
Non si è registrato nessun concordato (accordo tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento). mentre gli scioglimenti e le liquidazioni, 123 in tutto il trimestre, vengono rilevati in fortissima crescita rispetto ai 49 del periodo precedente, in linea con il corrispondente dato del 2020 e ancora significativamente superiori al corrispondente dato 2019 (107).

Imprese artigiane

Al 31 dicembre 2021, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 8.493 unità, praticamente tutte attive (8.471). Viene rilevato un aumento complessivo, su base annua di 16 unità attive (+0,2%), primo aumento dopo 5 anni di variazioni tendenziali negative. Riguardo alla movimentazione anagrafica, nel quarto trimestre 2021 si segnalano 108 nuove iscrizioni e 96 cancellazioni, determinando quindi un tasso demografico di crescita dello 0,1%. Rispetto all'analogo trimestre del 2020, nell'artigianato si riscontra un incremento del 23% delle nuove iscrizioni ed una diminuzione del 14% delle cessazioni. Pertanto, il tasso di natalità aumenta dall'1 all'1,3% e quello di mortalità diminuisce dall'1,3% all'1,1%.

Numero delle imprese attive nel 4° trimestre - ARTIGIANATO

Dati trimestrali a fine periodo



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

ARTIGIANATO - Natimortalità imprenditoriale nel 4° trimestre

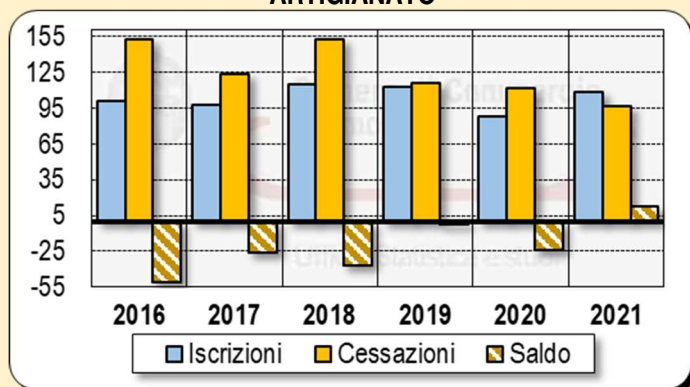
Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2018	8.564	115	152	-37	-0,4%	1,3%	1,8%
2019	8.500	113	116	-3	-0,0%	1,3%	1,4%
2020	8.455	88	112	-24	-0,3%	1,0%	1,3%
2021	8.471	108	96	+12	+0,1%	1,3%	1,1%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'istogramma evidenzia graficamente la movimentazione demografica, nel quarto trimestre dell'anno, partendo nel 2016 con una prevalenza delle cessazioni rispetto alle iscrizioni fino al 2020, con saldi in progressivo assottigliamento che hanno permesso nel 2021 alle iscrizioni di superare le cancellazioni.

Natimortalità imprenditoriale nel 4° trimestre ARTIGIANATO



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate necessariamente dalla piccola e piccolissima dimensione, è evidente l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono la quasi totalità (il 94%) delle aziende artigiane cremonesi.

Nel periodo considerato, proseguendo una tendenza alla crescita che si è andata sempre più consolidando nel tempo, si

registra un ulteriore aumento su base annua (+8,7%) del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti, cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo, poco più del 6% del totale, anche nel panorama artigiano cremonese. Mentre il numero delle ditte individuali resta sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo 2020, per le società di persone continua viceversa il calo percentuale replicando il -3% del terzo trimestre.

ARTIGIANATO - Consistenze per forma giuridica - 4° trimestre

Forma giuridica	2020	2021	Saldo	Saldo %
Società di capitali	497	540	+43	+8,7
Società di persone	1.530	1.484	-46	-3,0
Imprese individuali	6.416	6.436	+20	+0,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Sempre con riferimento alla stessa data dell'anno 2020, l'artigianato cremonese ha guadagnato complessivamente, come già visto, 16 imprese (+0,2%) e la distinzione per attività economica esercitata mostra come la maggior parte dei settori sia riuscita a raggiungere un saldo demografico annuale positivo con la maggiore crescita nei servizi alle imprese (+4,2%) e nei pubblici esercizi. Rimane la negatività del saldo solamente nei trasporti e magazzinaggio (-3,4%) e nelle attività manifatturiere (-1,6%).

ARTIGIANATO – Imprese attive per sezione di attività - 4° trimestre

Sezione di attività economica	2020	2021	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	1.949	1.918	-31	-1,6
F Costruzioni	3.469	3.496	+27	+0,8
G Commercio e riparazioni	392	395	+3	+0,8
H Trasporto e magazzinaggio	439	424	-15	-3,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	249	256	+7	+2,8
N Servizi alle imprese	333	347	+14	+4,2
S Altre attività di servizi	1.253	1.265	+12	+1,0
Totale	8.455	8.471	+16	+0,2

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, 19.327 unità, e la dimensione media delle imprese attive che si conferma a 2,3 unità lavorative.

Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, il 65% degli addetti si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere, con più di 6,7 mila addetti, e nelle costruzioni, con più di 5,9 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,5 addetti di media, e nelle riparazioni (3,2).

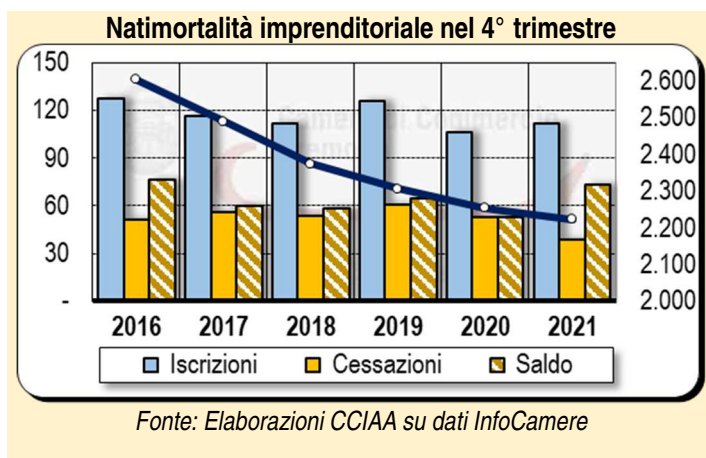
ARTIGIANATO - Occupazione per attività - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.918	6.733	3,5
F Costruzioni	3.496	5.944	1,7
G Commercio e riparazione di veicoli	395	1.245	3,2
H Trasporto e magazzinaggio	424	913	2,2
S Altre attività di servizi	1.265	2.108	1,7
Totale	8.471	19.327	2,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Imprese giovanili

Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 31 dicembre 2021, ne conta 2.223 attive, con una perdita su base annua quantificata in ulteriori 30 imprese, pari a -1,3%



Per questa tipologia imprenditoriale si trova, costantemente, l'evidente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni e il trend delle consistenze a fine periodo. Il primo, infatti, vede saldi costantemente positivi in ogni trimestre dal 2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese, ed anche nel presente trimestre le 112 iscrizioni superano ampiamente le 39 cessazioni, quindi con un saldo positivo di 73 unità. Rispetto alla pari data del 2020 si rileva un incremento del 5,7% nel numero delle iscrizioni ed una diminuzione del 26% delle cessazioni. La curva delle consistenze a fine periodo, al contrario, mostra una linea in interrotta discesa e lo stock effettivo di imprese giovanili attive è passato dalle 2.603 di fine dicembre 2016 alle attuali 2.223, con una perdita complessiva nei cinque anni del 15% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti fortemente differenziati e solo apparentemente contraddittori, è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" sulla base dei dati anagrafici degli imprenditori già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un trend in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, trascurando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

IMPRESSE GIOVANILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 4° trimestre

Attività	2020	2021	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	218	216	-2
C Attività manifatturiere	164	144	-20
F Costruzioni	332	324	-8
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	580	570	-10
I Servizi di alloggio e ristorazione	266	260	-6
N Servizi alle imprese	124	124	-
S Altre attività di servizi	218	219	+1
TOTALE	2.253	2.223	-30

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine dicembre 2021, rispettivamente 570 e 324 aziende, pari complessivamente a oltre il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (260) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti.

L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del trimestre rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela ancora un calo annuo complessivo di

30 imprese, al quale contribuiscono tutti i principali settori economici.

IMPRESE GIOVANILI - Occupazione per attività - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	144	473	3,3
F Costruzioni	324	512	1,6
G Commercio; riparazioni di veicoli	570	750	1,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	260	804	3,1
N Servizi alle imprese	124	205	1,7
S Altre attività di servizi	219	405	1,8
Totale	2.223	3.951	1,8

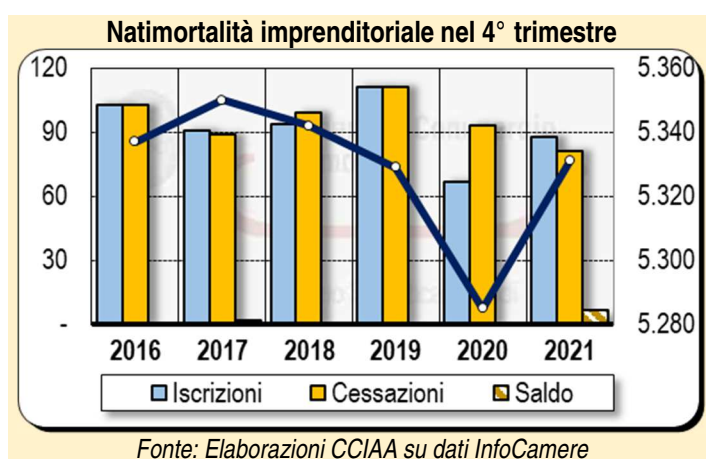
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a 3,9 mila persone, delle quali il 19%, pari a 750 unità, si trova nel commercio ed un altro 20%, cioè 804 addetti, nel settore dei pubblici esercizi. Sono 512 gli addetti del comparto delle costruzioni, mentre si fermano a 473 unità le attività manifatturiere. Le imprese di maggiori dimensioni, con tre occupati per azienda, operano nelle attività manifatturiere e nei servizi di alloggio e ristorazione. La media di addetti per impresa (1,8), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane ampiamente al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,6.

Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle nelle quali la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori, è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, al 31 dicembre 2021, 5.331 imprese femminili attive, con una variazione su base annua positiva dello 0,9%. Il saldo demografico trimestrale risulta positivo di 7 unità, determinato dalle 88 nuove iscrizioni e dalle 81 cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio. Rispetto allo stesso periodo del 2020 le nuove iscrizioni aumentano del 31% mentre le cessazioni diminuiscono di circa il 13%.



Il grafico a fianco che, accanto agli istogrammi della natimortalità, riporta l'andamento delle consistenze alla fine del terzo trimestre degli ultimi sei anni.

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è sempre di gran lunga il commercio, dove vengono contate quasi 1.500 imprese, il 28% del totale, seguito dalle 928 che operano nelle "altre attività dei servizi", cioè i servizi alle persone. Attorno alle 600 unità, che costituiscono l'11% del totale, sono le imprese che si contano sia nell'agricoltura che nei pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, mentre nelle attività manifatturiere operano 400 imprese "rosa", cioè circa l'8% del totale.

La scelta delle imprenditrici cremonesi è quindi piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano oltre i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

IMPRESE FEMMINILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 4° trimestre

Attività	2020	2021	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	603	580	-23	-3,8
C Attività manifatturiere	404	402	-2	-0,5
F Costruzioni	162	170	+8	+4,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.487	1.488	+1	+0,1
I Servizi di alloggio e ristorazione	594	600	+6	+1,0
L Attività immobiliari	276	286	+10	+3,6
N Servizi alle imprese	235	241	+6	+2,6
S Altre attività di servizi	915	928	+13	+1,4
Totale	5.285	5.331	+46	+0,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

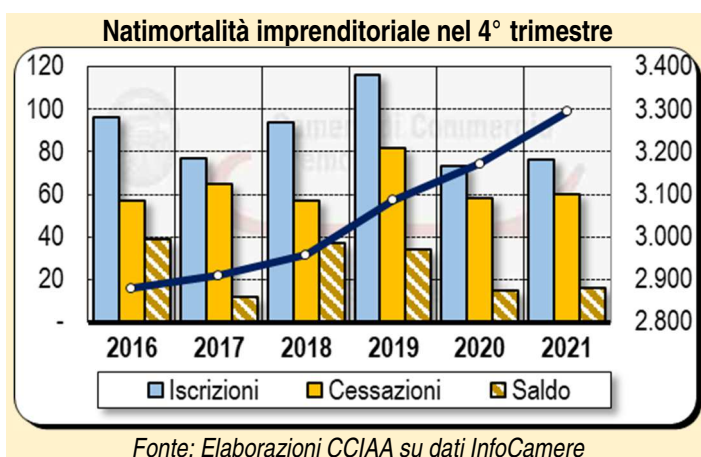
Le variazioni delle consistenze nei settori economici principali risultanti dal confronto con quelle registrate a fine dicembre 2020, sono quasi ovunque, in valore assoluto o relativo, di minima entità, mentre piuttosto significativo è il calo dell'agricoltura, il cui -3,8% si inserisce in un andamento cedente ormai consolidato.

IMPRESE FEMMINILI - Occupazione per attività - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura pesca	580	845	1,5
C Attività manifatturiere	402	2.442	6,1
F Costruzioni	170	597	3,5
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.488	2.769	1,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	600	1.681	2,8
L Attività immobiliari	286	295	1,0
N Servizi alle imprese	241	1.097	4,6
S Altre attività di servizi	928	1.532	1,7
Totale	5.331	13.460	2,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese femminili si trova nei due settori del commercio e delle attività manifatturiere, rispettivamente con 2.769 e 2.442 addetti, che da soli occupano quasi il 40% della manodopera complessiva. A questi seguono, con oltre 1.600 addetti, i servizi di alloggio e ristorazione e con 1530 addetti i servizi alla persona. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente a quasi 19 occupati ciascuna. La media di addetti per impresa (2,5) è al di sotto del dato complessivo (3,6).

Imprese straniere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e la provincia di Cremona, alla fine del quarto trimestre 2021, ne conta 3.294 attive, il che significa la continuazione di un andamento crescente (+3,9% su base annua, pari a 123 unità in più) che consente allo *stock* attuale di ritoccare ulteriormente il livello più alto mai registrato. Rispetto allo stesso periodo del 2016, la consi-

stenza dell'imprenditoria non italiana è aumentata di oltre il 14%.

Il saldo demografico trimestrale è positivo per 16 imprese ed è determinato da 76 iscrizioni e 60 cancellazioni, entrambe in aumento rispetto all'anno precedente. In rapporto al totale delle imprese cremonesi attive, il numero di quelle straniere sale ancora leggermente raggiungendo il 12,7%.

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 1.144 che costituiscono il 34,7% del totale delle imprese straniere e circa il 26% del totale provinciale delle unità attive nelle costruzioni. Anche nel quarto trimestre del 2021 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni su base annua positive. Il tasso di crescita sullo stesso periodo 2020 è particolarmente positivo nei pubblici esercizi e nei servizi alle imprese, dove supera il 6%, mentre nelle altre attività principali dell'imprenditoria straniera il tasso annuo di crescita è compreso tra l' 1,3% nelle attività manifatturiere ed il +4,1% delle costruzioni.

IMPRESSE STRANIERE - Imprese attive per sezione di attività economica - 4° trimestre

Attività	2020	2021	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	310	314	+4	+1,3
F Costruzioni	1.099	1.144	+45	+4,1
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	810	823	+13	+1,6
I Servizi di alloggio e ristorazione	346	368	+22	+6,4
N Servizi alle imprese	180	191	+11	+6,1
Totale	3.171	3.294	+123	+3,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'imprenditoria non italiana in provincia occupa oltre 5.700 persone, con una media di 1,8 addetti per impresa. Il comparto dell'edilizia è quello che occupa più lavoratori, oltre 1.300, ma anche nei pubblici esercizi e nel commercio se ne contano circa un migliaio. Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano circa tre addetti per impresa.

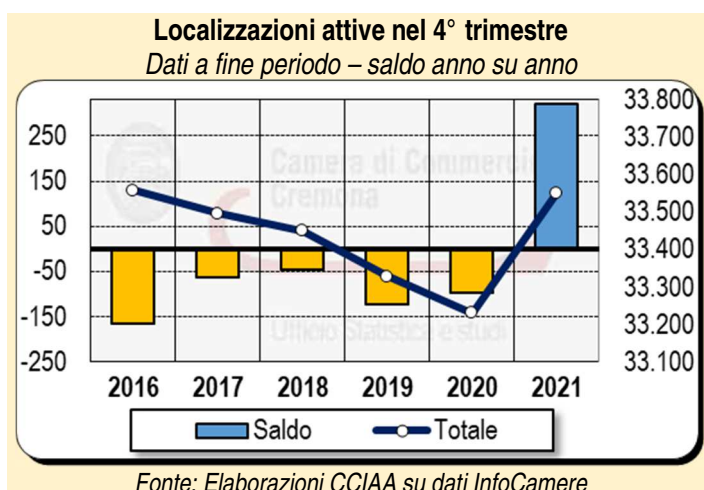
IMPRESSE STRANIERE - Occupazione per attività - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	314	874	2,8
F Costruzioni	1.144	1.356	1,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	823	979	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	127	356	2,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	368	1.179	3,2
N Servizi alle imprese	191	557	2,9
Totale	3.294	5.774	1,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.



La provincia di Cremona, al 31 dicembre 2021, conta 33.551 localizzazioni attive, il che significa un buon recupero dopo sei anni di ininterrotta discesa. Rispetto allo stesso trimestre del 2020, si rileva infatti una crescita in valore assoluto di 320 unità, pari ad un tasso annuo del +1,0%. Nei confronti dell'analogo periodo dell'anno 2016, la consistenza delle localizzazioni è pressochè stabile (-7 unità).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano circa 8 mila, cioè il 24% del totale, e sono sostanzialmente stabili su base annua. A notevole distanza si

trovano il comparto edile e l'agricoltura, con rispettivamente circa 4.900 e 4.500 punti produttivi, ma con il primo settore di attività che viene rilevato in crescita, mentre nel secondo si rileva una perdita di 40 unità pari all'1%. Per le altre attività principali le variazioni percentuali anno su anno sono quasi tutte positive, solo il manifatturiero presenta un leggerissimo calo. I pubblici esercizi (+2,6%) evidenziano la variazione massima, seguiti dai servizi alla persona (+1,6%), dalle attività immobiliari (+1,4%) e dalle costruzioni (+1,3%).

Localizzazioni attive per sezione di attività economica - 4° trimestre

Attività	2020	2021	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.558	4.518	-40	-0,9
C Attività manifatturiere	3.882	3.880	-2	-0,1
F Costruzioni	4.826	4.888	+62	+1,3
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	8.000	8.001	+1	+0,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	2.265	2.324	+59	+2,6
L Attività immobiliari	1.561	1.583	+22	+1,4
S Altre attività di servizi	1.639	1.666	+27	+1,6
Totale	33.231	33.551	+320	+1,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a poco più di 112 mila persone con una media di 3,3 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con più di 35 mila, ed ha anche la maggiore dimensione media (oltre i 9 addetti), seguito dai servizi alle imprese (8,9).

LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - 4° trimestre 2021

Sezione di attività economica	Localizzazioni attive	Addetti	Addetti/localizzazione
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.518	6.990	1,5
C Attività manifatturiere	3.880	35.356	9,1
F Costruzioni	4.888	8.431	1,7
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	8.001	16.898	2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.324	7.891	3,4
N Servizi di supporto alle imprese	1.121	9.922	8,9
Totale	33.551	112.218	3,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere